



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di Messina

Registro

N. 33

Prot.Gen.le n° 9067 del 01.08.2017

31.07.2017

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Modifica Piano Finanziario del Servizio di
Gestione dei Rifiuti anno 2017 e
Determinazione Tariffe TARI.**

COPIA

L'anno duemiladiciassette il giorno **trentano** del mese di **luglio**
Con inizio alle ore **16.30**, nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta _____ ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a
norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe	X		BIONDO Enzo	X	
FIORE Sergio Gaetano	X		PAGANA Francesco	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
ABBADESSA Sebastiano Giorgio	X				
DI BELLA Gian Luca	X				
INTERDONATO Armando	X				
DI PERNA Lucia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 12 Assenti n. ~~000~~
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. FORZANO Giuseppe, nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Interdonato e Pettinato**

II AREA - RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

NR.ORD.DELLA PROPOSTA 35

DEL 24/07/2017

OGGETTO: Modifica Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti anno 2017 e Determinazione Tariffe TARI.

RELAZIONE

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale prevede che, ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

CONSIDERATO CHE:

- Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 9 del 02/03/2017 è stato approvato il Piano Finanziario TARI anno 2017 e sono state determinate le tariffe;
- Con nota prot. n. 8630 del 21/07/2017 il Responsabile dell'U.T.C. Arch. Giacomo Furnari ha comunicato a questo ufficio che per l'anno 2017 è necessario incrementare la spesa per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti di €. 43.142,04 per garantire il servizio fino al 31/12/2017 e pertanto chiede che venga modificato il piano finanziario TARI al fine di inserire le suddette spese;
- Con la suddetta nota il Responsabile dell'U.T.C. ha comunicato, altresì, l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 63.374,55, inerenti il servizio di raccolta rifiuti, di cui €. 16.576,17 già riconosciuti in Consiglio Comunale, per i quali chiede che vengano inseriti nel piano finanziario TARI 2017;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia Sez. Autonomie n. 3 dell'8 febbraio 2017 che al punto 4.1 recita testualmente *"Le gestioni vincolate preordinate a finanziare direttamente specifici interventi di spesa presuppongono un collegamento diretto e immediato fra le risorse che affluiscono al bilancio e la spesa cui sono destinate. Il flusso di entrata deve essere in grado sempre di finanziare gli specifici interventi cui è destinato. Deve sussistere stretta correlazione fra le entrate previste e le spese che devono essere sostenute nel rispetto della programmazione assunta, al fine del raggiungimento degli obiettivi predeterminati, i quali, nel caso di specie, si concretizzano nell'integrale copertura dei costi del servizio indispensabile di raccolta e smaltimento dei rifiuti....."*

VISTE le linee guida per la redazione del Piano dell'8 marzo 2013 del MEF che ribadiscono il principio di integrale copertura di tutti i costi di gestione e che il Piano deve contenere gli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente;

VISTO il parere dell'ANUTEL, rilasciato a seguito di quesito posto da questo Ente in merito ai debiti fuori bilancio per il servizio dei rifiuti, nel quale viene sottolineato che l'Ente può legittimamente, in forza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 158/1999, imputare i maggiori costi non coperti dalla TARI al Piano finanziario dell'anno precedente, nel Piano finanziario per l'esercizio successivo;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che occorre modificare il Piano Finanziario già approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 9 del 02/03/2017;

RICHIAMATO il D.L. 244 del 30 dicembre 2016 art.5 c. 11, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
Il RESPONSABILE del servizio interessato- per quanto concerne la regolarità tecnica- esprime parere: favorevole

Data 24.07.2017

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 24.07.2017

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria alla MISSIONE _____

PROGRAMMA.....TITOLO.....

CAPITOLOdel bilancio 20____ (Imp. Provv. N. _____)

Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

Giuseppe Celentano

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il **02.08.2017**

E fino al **17.08.2017**

L'Addetto

DI Dio Giovanni

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno **02.08.2017**

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal **02.08.2017** AL **17.08.2017**

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale **02.08.2017**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **31.07.2017**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,il **31.07.2017**

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina

VISTO l'art. 193 del T.U.E.L. che prevede, al comma 2, tra l'altro, che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui". In tale contesto, il successivo comma 3, ultimo periodo, dello stesso art. 193 dispone che "per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2".

CONSIDERATO, pertanto, che nel caso di non disponibilità del Piano finanziario per il servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2017 le delibere tariffarie TARI possono essere aggiornate successivamente, entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

CONSIDERATO, altresì, che occorre anche inserire nel Piano finanziario 2017 i debiti fuori bilancio inerenti il servizio di gestione dei rifiuti dell'anno 2016;

VISTA la nota del Responsabile dell'U.T.C. prot. n. 8630 del 21/07/2017, allegata alla presente proposta e parte integrante della stessa, nella quale sono acclusi gli atti dai quali sono scaturiti i suddetti debiti fuori bilancio;

RITENUTO che i costi della gestione del servizio per l'anno 2017, alla luce della suddetta nota, ammontano complessivamente ad €. 456.368,53 e comprendono i debiti fuori bilancio relativi all'anno 2016 per un importo di €.63.374,55 ;

VISTO il Piano Finanziario elaborato tenendo conto del suddetto importo e riassunto nell'allegato prospetto "A";

VISTE:

· la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

· la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

TENUTO CONTO CHE, in conclusione, per determinare le tariffe bisogna seguire il seguente iter procedurale:

1. Approvazione Piano finanziario autorizzando l'iscrizione del relativo importo, in entrata ed in uscita nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
2. Determinazione della percentuale di ripartizione dei costi tra le utenze non domestiche e le utenze domestiche;
3. Determinazione dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) per la determinazione delle quote fisse e delle quote variabili da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;
4. Determinazione delle conseguenti tariffe;

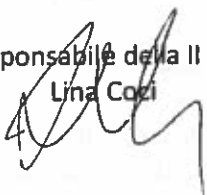
PROPONE

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO:

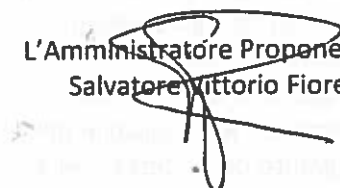
1. Di modificare il Piano Finanziario 2017 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 9 del 02/03/2017i, come risultante nel prospetto riepilogativo, allegato "A" alla presente proposta di deliberazione, come parte integrante, dal quale si rileva che, per il nostro Comune, è stato quantificato un costo complessivo del servizio €. 456.368,53 comprendente i debiti fuori bilancio relativi all'anno 2016 per un importo di €.63.374,55;

2. Di provvedere, in conseguenza, con successivo atto all'iscrizione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 dei corrispondenti importi;
3. Di confermare anche per la TARI 2017 la ripartizione dei costi complessivi del servizio nella misura del 83,56% a carico delle utenze domestiche e del 16,44% a carico delle utenze non domestiche, secondo la ripartizione già fissata dall'ATO ME2 in sede di simulazione della TIA;
4. Di determinare nei valori minimi i coefficienti Kb, Kc, Kd di cui alle tabelle 2, 3 e 4, contenute nell'allegato 1 al DPR n. 158/1999, da applicarsi per il calcolo delle tariffe TARI per l'anno 2017;
5. Di approvare le tariffe per la TARI 2017 come scaturiscono dalle suddette determinazioni e come indicate nell'allegato "A".
6. Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Il Responsabile della II Area
Lina Cozi



L'Amministratore Proponente
Salvatore Vittorio Fiore



IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento inerente "Modifica Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2017 e determinazione tariffe TARI" e invita il Sindaco a relazionare.

Il Sindaco: "Sulla proposta è stato reso il parere favorevole del revisore, l'amministrazione si è dovuta far carico di nuovi debiti fuori bilancio precedenti e si è dovuto caricare questi debiti sul Piano finanziario inerente il servizio rifiuti stante la regola di copertura del 100% delle spese; al di là delle considerazioni che possono emergere e che comprendiamo, c'è la necessità di modificare il piano a seguito questi debiti, faremo di tutto per consentire ai cittadini di pagare nel modo meno gravoso, ma non si può ovviare, sono atti tecnici; avete avuto modo di vedere i pareri dell'ARDEL e la normativa che consente di modificare la TARI in concomitanza della verifica degli equilibri di bilancio, si dovrà rivedere tutta l'organizzazione della tariffa e del servizio, lo faremo quando si procederà all'approvazione della nuova tariffa".

Il consigliere Biondo interviene: "Considero il debito fuori bilancio una cattiva pratica amministrativa, denota l'incapacità amministrativa di prevedere i costi e le spese; mi auguro che non succeda più, che si stabilisca la tariffa puntuale che non incida gravemente sul cittadino."

Il consigliere Pagana: "Sul servizio di riscossione in generale soprattutto per la Tari, che è una spada di Damocle sulle famiglie, abbiamo in passato cercato di contenerne gli importi; nel 2015 si è ridotta di 20.000 euro, ma non vi è stato un vero piano di contenimento della spesa, non si comprende come si sia arrivati con la raccolta differenziata ad un aumento, in molti comuni sono riusciti a migliorare e a ridurre le tariffe, con l'ARO si dovrebbe migliorare; sul piano attuale c'è stata molta attenzione, in occasione del bilancio di previsione 2016 sorse il problema legato ai debiti fuori bilancio che non furono quantificati, la domanda è rivolta anche a voi se abbiamo altri debiti, il piano prevede altri impegni che venga fatta con oculatezza questa applicazione nel 2017."

Il consigliere Interdonato: "voglio evidenziare che siamo costretti, i cittadini vorrei che lo comprendano, noi non abbiamo responsabilità, se si programma non succede questo, spero che si faccia una giusta informazione, cioè che in precedenza non si è operato come un buon padre di famiglia, il debito fuori bilancio ci può stare ma non come cattiva interpretazione, noi insomma stiamo agendo come passacarte."

Il consigliere Camuti: "sulla questione rifiuti abbiamo dibattuto parecchio perché c'è stato un aumento dal 2014, va affrontata la questione sul contributo Conai, la base della spesa per le gare, vanno trovate soluzioni, ci saranno cittadini che avranno difficoltà, vorrei sapere dove viene smaltito il differenziato, mi auguro venga applicata in futuro una giusta tariffa."

Il Sindaco: "abbiamo proceduto allo svolgimento di una gara fino ad ottobre con un ribasso del 23 %, con una dinamica diversa si ottengono risultati, lo scopo è che a breve insieme al Comune di Librizzi si dia il via libera all'ARO, questa mini società che si va a fare con Librizzi è finalizzata a ridurre i costi, la gara sarà svolta dall'UREGA, ci auguriamo buoni risultati come per la gara appena svolta."

Il consigliere Pagliazzo: "ogni anno il piano finanziario è stato in aumento con conseguenze sui cittadini che così non si sentono incentivati a fare la raccolta differenziata, invece si dovrebbe al contrario incentivare la cittadinanza, si augura comunque che comprendano."

Il Sindaco: "Sono d'accordo con l'avvocato Pagliazzo va chiarito che l'aumento è dovuto ai debiti fuori bilancio, è successo che è stato fatto un piano di servizio che non è stato rispettato e ha determinato ulteriori spese, ma i soldi sono stati spesi per rendere servizi ai cittadini, non si può fare diversamente oggi, in quanto solo entro il 31 luglio, data ultima per equilibrio di bilancio, si poteva apportare modifiche al piano finanziario, si va comunque verso la tariffa puntuale, a questo tendiamo, il servizio va monitorato ed eventualmente modificato, se riusciamo ad estendere la differenziata alle frazioni riducendo il costo di smaltimento, risolvendo il contributo Conai avremo dei risultati; dobbiamo affrontare questa situazione pesante e dolente, c'è l'impegno a tornare sul piano se riuscissimo a registrare economie."

Il consigliere Abbadessa: "sono d'accordo con Sindaco e con consigliere Pagliazzo, va fatta informazione capillare ai cittadini sulle motivazioni che hanno portato a questo."

Consigliere Pagana: "Poiché oggi ci accingiamo a chiedere pagamento ai cittadini per i debiti fuori bilancio bisogna vedere per cosa si sono spese, c'è il piano finanziario 2016 di 391000 euro successivamente nel 2017 il primo piano è stato di 329000 euro le somme dei debiti fuori bilancio vanno imputate al 2016 o al 2017 mi domando".

La ragioniera Coci spiega che nel 2016 oltre al piano previsto si sono avute altre spese che si aggiungono, nel 2017 il piano era di 329000 perché sono stati ridotti servizi.

L'architetto Furnari spiega che il debito fuori bilancio nasce da una ordinanza del 2016 non regolarizzata per servizio mese di dicembre a questo si è aggiunta la spesa per interventi sui cestelli ed altri ancora, a parte la somma per il conferimento in discarica, a questo va aggiunta la somma occorrente per il 2017 perché la previsione fatta dall'ufficio è stata diminuita dall'amministrazione e si è dovuto poi aumentare per garantire i servizi.

Il Presidente interviene e ricapitolando spiega che l'Amministrazione precedente ha approvato un piano sottostimato in quanto poi sono stati previsti nuovi servizi.

L'architetto Furnari spiega che il servizio 2017 non prevedeva spazzamento cui si stava provvedendo con un progetto sociale e le raccolte per indifferenziata e umido erano ridotte, poi si sono aumentate a due volte la raccolta per indifferenziata e a tre per l'umido e il costo è aumentato.

Pagana chiede se può dichiarare il funzionario tecnico se vi sono altri debiti.

Il responsabile Tecnico afferma che non ve ne sono altri.

Il consigliere Camuti dichiara: "si ritiene il piano TARI eccessivo e pesante per i cittadini, si nota una notevole incoerenza tra piano Tari precedente e questo odierno, in considerazione che trattasi di voto tecnico e gli atti sono pervenuti giovedì si astengono dal voto."

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto

Sentita la esposizione del Sindaco;

Sentiti altresì gli interventi dei consiglieri e dei funzionari,

Con otto voti a favore e quattro astenuti (minoranza)

DELIBERA

Di approvare la proposta con oggetto "Modifica Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2017 e determinazione tariffe TARI"

IL CONSIGLIO

Su richiesta motivata del Sindaco,

Con la stessa votazione

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 33 DEL 31.07.2017

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

TARIFFE TARI

ANNO 2017



IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende per l'Anno 2017:

- a) il piano previsionale dei costi di gestione che saranno sostenuti direttamente dal comune.

Comprende inoltre i seguenti elementi:

- a) la ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile;
- b) la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche;
- c) le nuove tariffe per utenze domestiche e non domestiche;
- d) la tabella di confronto tra le nuove tariffe simulate e le precedenti.



PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 17.165,54
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 127.111,35
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 88.576,17
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 49.545,58
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con-gestori)	€ 135.267,93
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 18.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 0,00
			€ 20.701,96
			€ 0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento $R = r(KN_{n-1} + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00
		Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	456.368,53	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 87.413,08
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 368.955,45

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 381.341,54	% costi fissi utenze domestiche	83,56%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,56\%$	€ 73.042,37
		% costi variabili utenze domestiche	83,56%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,56\%$	€ 308.299,17
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 75.026,99	% costi fissi utenze non domestiche	16,44%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,44\%$	€ 14.370,71
		% costi variabili utenze non domestiche	16,44%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,44\%$	€ 60.656,28

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza per l'Anno 2017 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	381.341,54	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	73.042,37
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	308.299,17

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	75.026,99	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	14.370,71
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	60.656,28



TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	48.733,54	0,75	558,61	0,60	0,362357	85,618442
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	31.528,66	0,88	306,36	1,40	0,425166	199,776366
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.918,43	1,00	202,74	1,80	0,483143	256,855328
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.222,34	1,08	156,82	2,20	0,521795	313,934290
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.415,10	1,11	26,95	2,90	0,536289	413,822473
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	134,87	1,10	1,44	3,40	0,531458	485,171176
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE	77,00	0,52	1,00	0,42	0,253650	59,932910
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE	27.362,14	0,52	488,99	0,42	0,253650	59,932910
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	5.416,48	0,61	76,25	0,98	0,297616	139,843456
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	879,61	0,70	19,06	1,26	0,338200	179,798730
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	328,00	0,75	4,00	1,54	0,365256	219,754003
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE-IMM. A DISPOSIZIONE	15,00	0,36	1,00	0,29	0,177555	41,953037
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500 MT	6.195,05	0,52	114,69	0,29	0,253650	41,953037
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500	874,00	0,61	15,00	0,68	0,297616	97,890419

	MT						
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500 MT	114,00	0,70	2,00	0,88	0,338200	125,859111
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500	159,00	0,75	2,00	1,07	0,365256	153,827802
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	2.767,00	0,52	45,00	0,42	0,253650	59,932910
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	1.147,84	0,61	11,43	0,98	0,297616	139,843456
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	126,00	0,70	1,00	1,26	0,338200	179,798730
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	60,00	0,75	1,00	1,54	0,365256	219,754003
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE-DISTANZA >50	100,00	0,61	1,00	0,68	0,297616	97,890419
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. PERSONA RICOVERATA CASE DI CURA	365,32	0,75	5,50	0,42	0,362357	59,932910
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. PERSONA RICOVERATA CASE DI CURA	22,19	0,86	0,25	0,98	0,425166	139,843456
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT	4.893,46	0,75	68,33	0,42	0,362357	59,932910
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	2.314,58	0,88	29,15	0,98	0,425166	139,843456
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	1.555,50	1,00	14,28	1,26	0,483143	179,798730
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	1.463,15	1,08	13,11	1,54	0,521795	219,754003
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	513,00	1,11	3,00	2,03	0,536289	289,675731
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	102,00	1,10	1,00	2,38	0,531458	339,619823
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500	1.271,79	0,52	26,62	0,29	0,253650	41,953037

	MT-IMM. A DISPOSIZIONE						
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-IMM. A DISPOSIZIONE	236,00	0,61	2,00	0,68	0,297616	97,890419
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO COM	241,30	0,75	2,76	0,29	0,362357	41,953037
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO CO	558,00	0,88	4,00	0,68	0,425166	97,890419
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO CO	430,50	1,00	2,72	0,88	0,483143	125,859111
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO	100,00	1,11	1,00	1,42	0,536289	202,773012
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO PRIV	114,00	0,75	1,00	0,25	0,362357	35,959746
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PERSONE TEMP.DOMICILIATE ALTROVE	186,00	0,75	3,00	0,42	0,362357	59,932910
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOST. DOMESTICO COMUNE	807,77	0,75	7,39	0,42	0,362357	59,932910
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO COMUNE	1.027,37	0,88	10,72	0,98	0,425166	139,843456
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO COMUNE	563,23	1,00	5,38	1,26	0,483143	179,798730
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO COMUNE	999,96	1,08	8,82	1,54	0,521795	219,754003
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOST. DOMESTICO PRIVATO	660,96	0,75	7,18	0,36	0,362357	51,371065
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO PRIVATO	1.864,40	0,88	18,76	0,84	0,425166	119,865820
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO PRIVATO	1.667,73	1,00	14,93	1,08	0,483143	154,113197
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO	1.149,40	1,08	9,58	1,32	0,521795	188,360574

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.970,00	0,29	2,54	0,182299	0,804453
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	240,00	0,44	3,83	0,276591	1,213014
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	409,00	0,34	2,97	0,213730	0,940640
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	450,00	1,01	8,91	0,634904	2,821921
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.026,00	0,89	7,80	0,559470	2,470369
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.294,43	0,90	7,89	0,565756	2,498873
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	156,00	0,44	3,90	0,276591	1,235184
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.261,29	0,94	8,24	0,590900	2,609723
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	427,00	1,02	8,98	0,641190	2,844091
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.910,00	0,78	6,85	0,490322	2,169491
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	676,00	0,91	7,98	0,572042	2,527377
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	197,00	0,41	3,62	0,257733	1,146504
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	549,25	0,67	5,91	0,421174	1,871779
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	386,00	5,54	48,74	3,482543	15,436641
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	961,00	4,38	38,50	2,753346	12,193489
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.285,36	0,57	5,00	0,358312	1,583570
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	59,00	2,14	18,80	1,345242	5,954223
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	161,72	0,34	3,00	0,213730	0,950142
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-IMM. A DISPOSIZIONE	133,00	0,23	2,07	0,149611	0,658448
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-IMM. A DISPOSIZIONE	19,86	0,63	5,52	0,396029	1,749211

	PRIVATO						
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI- COMPOST.DOMESTICO PRIVATO	152,16	1,10	1,73	2,04	0,531458	291,102705
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- COMPOST.DOMESTICO PRIVATO-DISTANZA >50	89,00	0,88	1,00	0,58	0,425166	83,906074
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz non trovata	197,00	0,75	2,00	0,60	0,362357	85,618442



CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	66	102.536,21	0,00	102.536,21	5.126,81	121.521,72	18.985,51	18,29%	6.076,09	949,28
1.2-Usò domestico-Due componenti	80	82.204,43	0,00	82.204,43	4.110,22	101.781,80	19.577,37	22,99%	5.089,09	978,87
1.3-Usò domestico-Tre componenti	81	60.493,90	0,00	60.493,90	3.024,70	74.633,81	14.139,91	24,03%	3.731,69	706,99
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	88	54.989,57	0,00	54.989,57	2.749,48	67.809,76	12.820,19	24,79%	3.390,49	641,01
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	91	10.747,36	0,00	10.747,36	537,37	13.849,58	3.102,22	27,36%	692,48	155,11
1.6-Usò domestico-Sai o piu' componenti	87	1.494,18	0,00	1.494,18	74,71	1.748,00	253,82	28,91%	87,40	12,69
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	151	1.757,25	0,00	1.757,25	87,86	1.943,88	186,63	10,62%	97,19	9,33
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	60	323,37	0,00	323,37	16,17	357,50	34,13	10,55%	17,88	1,71
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	54	401,85	0,00	401,85	20,09	579,62	177,77	10,59%	28,98	8,89
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	586	5.579,83	0,00	5.579,83	278,99	6.666,17	1.086,34	10,69%	333,31	54,32
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	1513	8.287,38	0,00	8.287,38	414,37	9.168,29	880,91	10,62%	458,41	44,04
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	56	8.800,62	0,00	8.800,62	440,03	10.138,80	1.338,18	10,63%	506,94	66,91
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	125	212,95	0,00	212,95	10,65	235,84	22,89	10,74%	11,79	1,14
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	65	6.329,96	0,00	6.329,96	316,50	7.237,58	907,62	10,63%	361,88	45,38
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	85	1.344,66	0,00	1.344,66	67,23	1.488,22	143,56	10,67%	74,41	7,18
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	68	4.523,03	0,00	4.523,03	226,15	5.148,52	625,49	9,62%	257,43	31,28
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	85	2.025,42	0,00	2.025,42	101,27	2.235,68	210,26	10,63%	111,78	10,51
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	198	249,88	0,00	249,88	12,49	276,64	26,76	10,70%	13,83	1,34
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	169	787,10	0,00	787,10	39,36	1.442,93	655,83	10,69%	72,15	32,79
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	74	9.627,81	0,00	9.627,81	481,39	10.628,48	1.000,67	12,17%	531,42	50,03
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	61	11.359,40	0,00	11.359,40	567,97	14.363,92	3.004,52	10,65%	718,20	150,23
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	59	1.965,80	0,00	1.965,80	98,29	2.496,00	530,20	10,63%	124,80	26,51
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	37	389,20	0,00	389,20	19,46	430,67	41,47	10,65%	21,53	2,07
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23	175,59	0,00	175,59	8,78	188,20	12,61	10,67%	9,41	0,63
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	14.306,65	0,00	14.306,65	715,33	0,00	-14.306,65	0,00%	0,00	-715,33
TOTALI	0	390.913,40	0,00	390.913,40	19.545,67	456.371,61	65.458,21	0,00%	22.818,58	3.272,91

2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-DISTANZA >500 MT	34,00	0,78	4,79	0,490322	1,518643
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- DISTANZA >500 MT	60,00	0,91	5,58	0,572042	1,769164
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA >500 MT	106,00	0,67	4,13	0,421174	1,310245
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- DISTANZA >500 MT	174,00	5,54	34,11	3,482543	10,805648
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOM	76,00	5,54	23,88	3,482543	7,563954
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA >500 MT	20,00	0,67	5,91	0,000000	0,000000
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-DISTANZA >500 MT- COMPOST.DOMESTICO PRIVAT	324,00	1,01	3,74	0,634904	1,185207
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	10,00	1,01	8,91	0,000000	0,000000
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	94,00	0,44	3,90	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-ESENZ. PROD. RIF	815,00	0,78	6,85	0,000000	0,000000
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	464,00	0,91	7,98	0,000000	0,000000
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ESENZ. PROD. RIFI	397,00	0,41	3,62	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ESENZ. PROD. RIF	942,00	0,67	5,91	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	36,00	5,54	48,74	0,000000	0,000000
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	19,00	4,38	38,50	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ESENZ. PROD. RIF	24,00	0,57	5,00	0,000000	0,000000
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	15,00	2,14	18,80	0,000000	0,000000
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	5,28	0,34	3,00	0,000000	0,000000
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Attivita' Agrituristiche	1.563,00	1,01	7,12	0,634904	2,257537

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
N.0008946 - 28.07.2017 - Ora: 12:20
CAT. XIV CLASSE 1 ARRIVO

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile dell'Area Ragioneria

SEDE

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 24/07/2017**

Oggetto: Modifica Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2017 e determinazione tariffe Tari

Il Revisore Unico,

- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il regolamento di contabilità;
- esaminata la proposta di deliberazione n. 35 del 24/07/2017;
- visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 193 c.3;
- visto il parere Anutel;
- visto il parere di regolarità tecnica del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Si fa presente che non avendo le tariffe effetto retroattivo, le stesse potranno essere applicate solo per le emissioni successive alla data di approvazione della presente proposta di delibera. Si fa presente inoltre che, la tariffazione relativa alle nuove utenze 2017, ove presenti, non deve tener conto dell'incidenza della maggiorazione dovuta alla contabilizzazione del costo per il quale nell'anno precedente non era stata data la necessaria copertura.

Data 25/07/2017

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti